

*L'uomo mortale non ha
che questo di immortale:
il ricordo che porta ed il
ricordo che lascia.*

Cesare Pavese

...dolcissimo è il ricordo di te.

Alessandra Baldari

IL PREMIO

L'Università Mediterranea ha accolto la proposta della CGIL, nelle sue componenti nazionali e locali, di intitolare un premio annuale alla memoria della sindacalista, Serenella Lucisano, segretaria della FP del comprensorio di Reggio Calabria – Locri, prematuramente scomparsa il 6 marzo 2005.

Distintasi per l'impegno, la capacità di guida, la fermezza nella convinzione dell'inderogabilità al rispetto delle regole e della trasparenza quali cardini del buon funzionamento della Pubblica amministrazione, Serenella Lucisano ha interpretato nel migliore dei modi l'essenza dell'impegno a favore dei lavoratori.

La CGIL erogherà annualmente un premio di 6000,00 euro (una borsa di 1500 euro a facoltà) per premiare le migliori tesi di laurea dell'anno precedente e inerenti al tema del lavoro secondo il bando che annualmente verrà emanato dall'Università Mediterranea.

CGIL – Reggio Calabria-Locri

Via S. Lucia al Parco n.6a

Reggio Calabria

Telefono: 0965/893505

cgilrc@cgilcalabria.it



Premio SERENELLA LUCISANO

10 Dicembre 2009 ore 15.00

Facoltà di Agraria



PROGRAMMA

Alla cerimonia di premiazione interverranno:

Rossana Dettori

Segretario nazionale FP CGIL

Adolfo Braga

Direttore ISP CGIL

Sergio Genco

Segretario Generale CGIL Calabria

Alfredo Iorno

Segretario Regionale FP CGIL Calabria

Francesco Ali

Segretario Generale CGIL Metropolitana
Reggio Cal. - Locri

Alessandra Baldari

Segretario Funzione Pubblica Reggio-Locri

Prof. Massimo Giovannini

Rettore Università Mediterranea

Dott. Antonino Romeo

Direttore Amministrativo Università Mediterranea

Prof. Francesca Fatta

Preside Facoltà Architettura

Prof. Marcello Zimbone

Preside Facoltà Agraria

Prof. Attilio Gorassini

Preside Facoltà Giurisprudenza

Prof. Adolfo Santini

Preside Facoltà Ingegneria

Commissione giudicatrice:

Prof. Giorgio Fontana, Prof. Giuliano Menguzzato,
Prof. Domenico Ursino, Prof. Sandro Vitale



SERENELLA

Nata a Rossano Calabro il 07/12/1960, consegue presso l'Università di Reggio Calabria la Laurea in Architettura e, dopo un breve periodo di esercizio della libera professione, entra nel pubblico impiego e precisamente nel Ministero del Lavoro, quasi come se nel disegno della sua vita si preannunciasse la grande passione che l'avrebbe coinvolta.

Presto viene riconosciuta e scelta per le sue capacità di occuparsi di sindacato e rapidamente viene eletta Segretario generale della Funzione Pubblica delle CGIL del comprensorio di Reggio Calabria – Locri.

Si rivela da subito capace, appassionata e soprattutto rigorosa. Individua facilmente i più complessi snodi che nel comprensorio di sua competenza generano le difficoltà dalle quali scaturiscono le criticità che incontra nell'affrontare le vertenze del pubblico impiego ed evidenzia quali ricadute negative sul tessuto sociale derivano dal cattivo funzionamento degli enti locali e delle aziende sanitarie.

Si radica in lei la convinzione che la legislazione prodotta negli anni '90, finalizzata a trasformare l'idea di Pubblica Amministrazione, caratterizzata dagli obiettivi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, fosse la bandiera sotto la quale combattere, senza compromessi, la battaglia per la rigorosa applicazione dei Contratti Collettivi, per il rispetto delle regole e per l'avvio serio dei controlli.

Questa consapevolezza unita all'indole caparbia, tenace, determinata e coerente ha prodotto frutti per la Funzione Pubblica della CGIL di crescita significativa e di grande dignità per i lavoratori ad essa aderenti. Inoltre, la chiarezza delle idee e la lungimiranza nell'analisi del

quadro politico – sociale le hanno consentito di individuare, a volte in solitudine, i problemi che scelte orientate alle privatizzazioni dei pubblici servizi avrebbero potuto generare sia rispetto alla qualità degli stessi che rispetto ai costi che ne sarebbero derivati. Riflessioni queste, che oggi la Funzione Pubblica della CGIL ha posto al centro del proprio programma.

Il sei di marzo del 2005, una malattia fulminante l'ha strappata al suo impegno appassionato e sin da subito la CGIL ha avvertito la necessità che la sua figura non fosse dimenticata; per questo ha promosso l'istituzione di un premio annuale alla sua memoria per i ragazzi laureati presso l'Ateneo di Reggio Calabria.

Tale volontà emerge dalla necessità di mantenere vivo il ricordo di un dirigente sindacale che ha tracciato un segno distintivo nella categoria della Funzione Pubblica di Reggio Calabria e si connette al desiderio di indicare con orgoglio ai giovani del nostro territorio, come figura emblematica, una donna capace di assolvere totalmente al suo ruolo di sindacalista a sostegno della tutela del lavoro, dei diritti, della trasparenza e della legalità, così come al suo ruolo di madre di due figli che ad oggi, nel loro percorso di studi, esplicitano la capacità di impegno di cui sono stati testimoni.

